



Istituto Comprensivo “Gianni Orzini” Aprilia

Ministero dell’Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Carano 4D/E- 04011 APRILIA (LT)- ☎. Tel: 06.92732870-

SITO WEB: www.icszonaleda.edu.it

posta certificata ✉ ltic83100c@pec.istruzione.it ✉ ltic83100c@istruzione.it

C.F. 91101740594- Codice scuola LTIC83100C – Cod. Univoco fatt. elettr. UF09TF



Scuola Primaria

Premessa

Il Regolamento di disciplina della Scuola Primaria viene redatto ai sensi dell’art. 328, comma 7, del D. Lg. n. 297 del 16.04.1994 e del Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche (DPR 275 del 1999). Il regolamento disciplinare è da ritenersi parte integrante del Regolamento della scuola.

Art.1 - L’integrale godimento dei diritti che gli sono riconosciuti

1. La scuola in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione Italiana, tenuto conto della Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo, recepita con legge 27/05/91 n. 176 garantisce allo studente, in quanto persona, l’integrale godimento dei diritti che gli sono riconosciuti nei citati documenti, impegnandosi a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
 - un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e ad un’offerta formativa di qualità;
 - iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
 - la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli alunni, anche diversamente abili;
 - la disponibilità di un’adeguata strumentazione tecnologica.



Art.2 - L'osservanza dei comportamenti

1. La scuola garantisce all'alunno l'osservanza dei comportamenti previsti dal Regolamento; alla famiglia, riconoscendone la primaria responsabilità educativa, una fattiva collaborazione nel comune compito educativo.

Art.3 – Norme di comportamento

1. Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale, consono ad una convivenza civile.
2. Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
3. Gli alunni della scuola primaria che si presentano in ritardo giustificato, comunque non oltre i dieci minuti rispetto all'orario di cui sopra, sono ammessi in classe dall'insegnante in servizio nella prima ora di lezione. Il docente dovrà annotare sul registro elettronico, per ciascun ritardatario, l'ora di arrivo. Trascorsi 15 minuti dall'inizio delle lezioni gli eventuali alunni ritardatari abituali saranno ammessi in classe previa autorizzazione del Capo D'istituto, o da un suo delegato (collaboratori del Dirigente, docenti di classe).

Art. – 4 Vietato uscire dall'edificio

1. Non è consentito agli alunni di uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni.
2. In caso di necessità i genitori possono richiedere di fare uscire anticipatamente il bambino. L'alunno può essere prelevato solo da chi esercita la patria potestà o da persone da lui delegate. In tal caso, il genitore produrrà modello di delega, in duplice copia, con allegata la fotocopia di un valido documento della persona delegata che sarà conservato agli atti della Segreteria e trasmesso ai docenti di classe. Non è consentita, in via normale, l'uscita solo su richiesta telefonica.

Art.5 – Permessi di ingresso o uscita

1. I permessi di ingresso posticipato e/o di uscita anticipata degli alunni saranno autorizzati esclusivamente dal Dirigente scolastico e/o dal docente Collaboratore presente nel plesso di appartenenza. Spetta ai docenti il controllo del soggetto prelevante l'alunno.
2. I permessi verranno annotati sempre sul registro elettronico e dovranno essere richiesti e giustificati su un apposito modulo direttamente dai genitori il giorno stesso.
3. Quando le richieste di uscite anticipate o di ingressi ritardati sono numerose, si procederà alla convocazione per iscritto della famiglia

Art.6 – Giustificazione delle assenze

1. Le assenze devono essere giustificate dai genitori tramite registro elettronico.
2. **Certificazione in caso di assenza scolastica**

Legge Regionale:

In attuazione del Decreto-legge 24 marzo 2022, n.24 si specifica che:

- in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza dal 1° aprile non sono richiesti certificati medici per la riammissione a scuola dopo assenza scolastica, secondo quanto disposto dalla legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 7 art. 68 “*Disposizioni sulla semplificazione delle certificazioni sanitarie in materia di tutela della salute in ambito scolastico*”.
- **In caso di ripetute assenze, su segnalazione dei docenti di classe, potranno essere inviate tempestivamente comunicazioni scritte alle famiglie.**



Art. 7 – Il diario come mezzo di comunicazione e viceversa

1. Gli alunni devono portare quotidianamente un diario quale mezzo di comunicazione costante tra scuola e famiglia. I genitori sono invitati a controllare, sul diario e sul registro elettronico, i compiti e le lezioni assegnate, le eventuali annotazioni degli insegnanti, le comunicazioni della scuola e ad apporre la propria.

Art.8 – Il Cambio d'ora e la palestra

1. Al cambio di insegnante, negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita gli alunni devono tenere un comportamento corretto.
2. Gli alunni possono recarsi in palestra, nei laboratori o in altri locali della scuola solo con l'autorizzazione e sotto il controllo di un insegnante che se ne assume la responsabilità.

3. L'intervallo:

Durante gli intervalli sono da evitare tutti i giochi che possono diventare pericolosi. È vietato correre, tenere comportamenti pericolosi per la propria e l'altrui incolumità, sporcare pavimenti e arredi, lasciare in giro involucri e contenitori. Per qualsiasi problema, l'alunno deve rivolgersi al proprio insegnante addetto alla sorveglianza che valuterà la situazione.

4. Le norme di comportamento civile:

Gli alunni sono tenuti a rispettare le norme di comportamento civile ed in particolare:

- a. non devono usare linguaggio offensivo e scurrile (parolacce, bestemmie, offese, ecc.) o tenere atteggiamenti poco corretti (masticare gomme americane, tenere il cappello all'interno della scuola, ecc.) o provocatori nei confronti di insegnanti, del personale della scuola e dei compagni;
- b. non devono usare violenza nei confronti dei compagni;
- c. entrare ordinatamente in classe senza attardarsi all'ingresso e uscire da scuola al termine delle lezioni accompagnati dal docente;
- d. chiedere il permesso del docente per allontanarsi dall'aula;
- e. non disturbare in alcun modo le lezioni;
- f. non prendere oggetti senza permesso, non manomettere e non nascondere per nessun motivo il materiale altrui.

5. I compiti, gli oggetti e l'integrità degli arredi

- a. Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti, le lezioni e la merenda. Ogni alunno è responsabile del proprio materiale scolastico e dei propri oggetti personali; la scuola non risponde di oggetti o di denaro mancanti.
- b. È rigorosamente vietato portare a scuola oggetti nocivi e/o pericolosi, comunque non necessari all'attività scolastica. Ogni alunno è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida: coloro che provocheranno guasti al materiale e o alle suppellettili della scuola o del Comune saranno invitati a risarcire i danni.

6. Sospensione dalle lezioni nella Scuola primaria

- a. La sospensione dalle lezioni (per uno o più giorni e fino a un massimo di quindici giorni) si applica soltanto in casi di gravi o reiterate mancanze, che mettano in serio pericolo l'incolumità dei compagni e degli adulti, compromettano il regolare svolgimento delle lezioni, danneggino le strutture e le attrezzature della scuola in maniera irreversibile, dimostrino una profonda immaturità del bambino in relazione all'età o denotino devianza sociale.
- b. Lo studente sospeso è tenuto a svolgere a casa i compiti appositamente programmati dal team docenti.
- c. La decisione viene assunta da una Commissione composta dal Dirigente scolastico o suo delegato e dall'équipe pedagogica della classe convocata in via straordinaria con urgenza.



- d. I docenti introdurranno la discussione con una breve relazione descrittiva dei fatti e comportamenti che hanno determinato la proposta di convocazione.
- e. La famiglia ha diritto di essere ascoltata prima che venga decisa la sanzione, questo potrà avvenire sotto forma di audizione o di presentazione di una relazione scritta. La decisione della Commissione viene notificata alla famiglia in forma scritta e deve contenere i termini per l'eventuale ricorso all'Organo di garanzia.
- f. In considerazione dell'età degli alunni della scuola primaria è opportuno che la sanzione sia erogata e applicata in tempi ristretti perché la stessa sia chiaramente percepita in relazione alla mancanza; pertanto, fatta salva la possibilità di ricorso all'Organo di Garanzia, gli interventi educativi e mirati e le sanzioni disciplinari sono immediatamente esecutivi.

Art.9 – Impugnazioni

- 1. Contro le sospensioni dalle attività complementari al curriculum e dalle lezioni, è ammesso ricorso da parte dei genitori dell'alunno coinvolto, entro il termine stabilito dalla notifica del provvedimento disciplinare, all'Organo di garanzia, così come composto e designato dal Consiglio di Circolo.
- 2. Le deliberazioni dell'Organo di garanzia dovranno essere assunte a maggioranza e alla presenza di tutti i suoi membri (l'eventuale astensione non influisce sul conteggio dei voti; in caso di parità la sanzione è confermata).
- 3. In caso di incompatibilità (il docente o il genitore debbono deliberare in merito a una sanzione comminata ad un proprio figlio) o di temporanea indisponibilità verrà chiamato a far parte dell'organo di garanzia, limitatamente al caso, il genitore o il docente designato come supplente.



Mancanze disciplinari	Sanzioni/Interventi educativi	Soggetto Competente
Azioni di disturbo durante le lezioni	Richiamo orale o scritto in base alla gravità e alla ripetizione del gesto	Insegnante di classe
Primo o secondo ingresso in ritardo non giustificato	Richiamo orale	Insegnante di classe
Tre ingressi in ritardo non giustificati	Richiamo scritto	Insegnante di classe (copia nel registro)
Oltre tre ingressi in ritardo non giustificati	Richiamo scritto sul diario colloquio con la famiglia	Insegnante di classe
Mancata esecuzione dei compiti assegnati Se persiste	Richiamo orale e recupero durante l'intervallo Richiamo scritto sul diario e colloquio con la famiglia	Dirigente in seguito a comunicazione degli insegnanti (obbligatoria ai sensi di legge)
Mancanza di materiale scolastico Se persiste	Richiamo scritto sul diario Richiamo scritto sul diario e colloquio con la famiglia	Insegnante di classe Insegnante di classe
Assenze ingiustificate oltre i dieci giorni	Diffida scritta e comunicazione al Sindaco, all'UST e alle forze dell'ordine	Dirigente in seguito a comunicazione degli insegnanti (obbligatoria ai sensi di legge)
Mancanza di materiale scolastico Se persiste	Richiamo scritto sul diario dell'alunno Convocazione della famiglia	Insegnante di classe Insegnante di classe
Uso di oggetti non pertinenti alle attività e non espressamente autorizzati dagli insegnanti (cellulari, materiali pericolosi o comunque fonti di distrazioni)	Richiamo scritto sul diario dell'alunno E diffida dal riportarlo a scuola. L'oggetto viene restituito alla famiglia direttamente dai docenti.	Insegnante di classe (copia nel registro)
Scarsa igiene personale Se persiste	Richiamo orale alla famiglia Richiamo scritto alla famiglia	Insegnante di classe, con approccio educativo e disponibilità a suggerimenti Dirigente scolastico anche attraverso i servizi sociali.
Comportamenti aggressivi sporadici	Richiamo scritto all'alunno	Insegnante di classe (annotazione nel registro di classe)
Comportamenti aggressivi non sporadici Se persistenti e gravi	Richiamo scritto è convocazione della famiglia per individuare le possibili cause	Insegnante di classe



	Sospensione da attività complementari al curriculum e/o dalle lezioni	Dirigente Scolastico ed équipe pedagogica
--	---	---

Mancanze disciplinari	Sanzioni/Interventi educativi	Soggetto Competente
Appropriazione indebita sporadica di beni comuni o di beni di altri bambini	Richiamo scritto e richiesta di restituzione o rimborso	Insegnante di classe copia nel registro
Appropriazione indebita ripetuta di beni comuni o di beni di altri bambini	Richiamo scritto, richiesta di restituzione o rimborso, eventuale sospensione da attività complementari al curriculum e/o dalle lezioni	Dirigente scolastico ed équipe pedagogica
Scarso rispetto e danneggiamento del materiale comune o altrui Se persistenti e gravi	Richiamo scritto è eventuale richiesta di rimborso Sospensione da attività complementari al curriculum e/o dalle lezioni	Insegnante di classe Dirigente Scolastico ed équipe pedagogica

